

sumere i titoli considerati nel decreto stesso, cono-  
se al collocamento dei primi due blocchi di certifi-  
cati, emessi dal Ministero delle Finanze, acquistati,  
dove per 178 milioni, in base alle deliberazioni  
del Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre  
1938, 25 gennaio 1939 e 25 ottobre 1939, mentre  
i residui 236 milioni vennero acquistati dall'I-  
stituto nazionale fascista della Previdenza Sociale.

L'Eccellenza il Ministero delle Finanze si  
è ora rivolto all'Istituto perché voglia assorbire  
una quota parte del nuovo blocco di certificati,  
che il Ministero, attraverso il Consiglio per sorve-  
gliami su valori industriali, deve collocare nel co-  
rente esercizio, per un complessivo ammontare  
di L. 207.903.000.

I titoli suddetti verrebbero ceduti alle stes-  
se condizioni dei precedenti blocchi e cioè a  
L. 92 per ogni 100 lire di capitale nominale.

Dato il prezzo di emissione, e tenuto conto  
del premio di rimborso, i titoli suddetti dog-  
no un effettivo rendimento del 5,70% all'anno.

Per agevolare l'operazione, il Ministero con-  
sente che l'acquisto possa essere ripartito in due  
trampi, e cioè: per una metà non oltre il mese  
di febbraio 1942 e per l'altra metà entro il suc-  
cessivo mese di maggio.

È stato risposto all'Eccellenza il Mini-  
stro delle Finanze che l'Istituto sarà lieto di  
concorrere al collocamento dei titoli anzidetti,  
nella misura compatibile con gli altri impe-  
gni.